



GUARDARE con gli occhi di GESÙ

IL VANGELO
della
DOMENICA
in 3 parole

Domenica di PASQUA Ciclo Anno C

Giovanni 20, 1-9

“Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù”

Correte a portare l’annuncio. Il Maestro è RISORTO, non è più nel sepolcro

RISORTO

oggi parlare di Gesù è dire poco. Dobbiamo parlare a pieni polmoni del **RISORTO**. Gesù ha sconfitto la morte. Ha sciolto le bende che lo legavano ed ha lasciato il sepolcro, quel luogo di morte.

La morte non ha più nessun potere su di lui! Non so se lo pensate anche a voi, ma forse ci si aspetterebbe che la Risurrezione fosse un evento grandioso, con lampi, tuoni, luci abbaglianti, rumori assordanti... qualcosa che attiri l’attenzione, qualcosa che tutti possano vedere e sentire anche da lontano!

E invece possiamo dire che **la Risurrezione avviene quasi sottovoce, senza far rumore: nessuno se ne accorge, intorno.**

SEPOLCRO

come vorremmo aver visto cosa è accaduto in quel sepolcro la notte di Pasqua! È La notte in cui la vita ha vinto sulla morte, **la luce ha vinto sulle tenebre!** Che esplosione di stupore, meraviglia e speranza!

DISCEPOLI

avete sentito anche voi, vero? **In questo Vangelo tutti corrono. Maria di Magdala** - recatasi al sepolcro - non trova il suo Maestro; - **corre a dare la notizia ai discepoli** - ed ecco che **Pietro e Giovanni corrono al sepolcro più forte che possono!**

Giovanni essendo più giovane, corre più veloce, così arriva per primo. Tuttavia in segno di rispetto verso Pietro, si ferma e aspetta sulla soglia, senza entrare. Arriva Pietro e subito entra, seguito da Giovanni: nel sepolcro oltre alle bende, c’è anche il sudario, quel lenzuolo in cui Gesù era stato avvolto. Ma il sudario non è per terra con le bende, no: è piegato con cura e posato a parte.

Pietro e Giovanni sono perplessi. Improvvisamente Pietro - “**mette a fuoco**” - ciò che non aveva ancora compreso! In quel momento gli tornano alla memoria le tante parole del **Maestro** e tutto gli appare chiaro, **attraverso gli occhi di Gesù**, capisce che Gesù non è più in quel luogo di morte, bensì **RISORTO!**

Adesso può **CREDERE!**



“ZOOM”

è un obiettivo della macchina fotografica che consente di inquadrare e portare velocemente in primo piano un **preciso particolare** di ciò che vediamo. Giovanni, quando arriva alla tomba di Gesù, si inchina, poi entra e fa la sua “**inquadratura**” su un unico, fondamentale particolare: in quel luogo di morte Gesù non c’è più! Ha vinto Lui! **Ha vinto per noi! Sembra strano ma l’assenza restituisce una presenza.** In questo cammino quaresimale abbiamo affinato il nostro sguardo a guardare gli avvenimenti ma soprattutto le persone con occhi nuovi. Tutto questo è possibile solo se usiamo lo **sguardo di Gesù risorto** che ci rende capaci di guardare **attraverso i suoi occhi** e di “**mettere a fuoco**” quell’amore incondizionato che ha voluto indicarci la strada per una vita piena e **SEMPRE** preziosa!

Buona Pasqua a tutti.